

Al Presidente del Consiglio Comunale di Alghero
Dott. Matteo Tedde

Al Segretario Generale Comune Alghero
Dott. Luca Canessa

Mozione

Utilizzo della coltivazione della Canapa da Fibra o Canapa Sativa per la Bonifica dei Terreni dell'Arenosu (ex Campo Rom) e Sant'Imbenia .
Avvio di Progettualità per l'utilizzo della Canapa in Agricoltura

PREMESSO CHE:

- La Canapa (Cannabis sativa) rappresenta una fondamentale risorsa naturale purtroppo eccessivamente sottovalutata a livello mondiale e oscurata dal periodo di proibizionismo che ne limitò fortemente la coltivazione anche in Italia, paese dove le piantagioni di canapa erano molto floride.
- Da diversi anni si sta ripensando, nelle varie regioni italiane, al riutilizzo della Canapa, quale risorsa economica, considerati i vari ambiti in cui la canapa si presta ad essere utilizzata.
- Quando si parla di canapa si pensa subito alla marijuana, ma in pochi sanno che questa pianta così versatile in molti casi può perfettamente sostituire il petrolio, ad esempio per quanto concerne la produzione di carburanti e materie plastiche, oltre a rappresentare nel contempo un'alternativa ecologica al cotone per la produzione di fibre tessili, una risorsa alimentare da non sottovalutare ed una materia prima adatta per la fabbricazione di carta e di materiali per l'edilizia.
- Nonostante tutti gli impieghi possibili della Canapa Sativa o Canapa da Fibra, bisogna specificare che la sua coltivazione è stata ostacolata da vincoli normativi. In Italia la sua coltivazione è stata limitata dall'emanazione del DPR 309 del 1990 che vieta la coltivazione della Canapa Indica la quale è molto simile, morfologicamente, a quella sativa.
- Che la distinzione fra Canapa Sativa e Canapa Indica, più che sull'aspetto, si deve fondare sul valore del cannabinoide (THC) che nella Canapa Indica è fra il 7 e 14 % mentre in quella sativa non supera lo 0,2%
- Che la Comunità Europea attraverso il regolamento Reg. CE n°1251/99 art.5 bis incentiva la coltivazione di varietà di canapa aventi tenore di tetraidrocannabinolo non superiore allo 0,2%.

VALUTATO CHE

- La legge della Regione Sardegna n° 9 del 2015 nell'art.27, al fine di procedere urgentemente alla bonifica dei terreni inquinanti, finanzia il Progetto sperimentale di Agris per la coltivazione della Canapa Sativa, con 150.000 euro per il triennio 2015/2017

- La coltivazione della Canapa Sativa è stata introdotta in Puglia per la Bonifica dei Terreni in Prossimità dello Stabilimento dell'Ilva di Taranto; terreni altamente inquinati a causa degli scarichi della Fabbrica
- La canapa infatti, così come altre vegetali presenti in natura, ha delle spiccate doti di fitorimediazione, e cioè la capacità di estrarre dal terreno agenti inquinanti come la diossina e i metalli pesanti, affiancando a questa proprietà l'estrazione di Co2 in media 4 volte superiore a piante come i pioppi, quantificabile in 2 tonnellate di Co2 sequestrata dall'atmosfera per ogni ettaro di canapa coltivato.
- Agris ha nei primi giorni di febbraio 2017 ha iniziato, nei Terreni Inquinati del Sulcis, la Coltivazione sperimentale della Canapa Sativa a scopi depurativi.
- Che la Bonifica dei terreni dell'Arenosu e Sant'Imbenia, attraverso la coltivazione della Canapa Sativa avrebbe un costo economico ben inferiore ai 2 milioni di euro richiesti dall'amministrazione comunale

VISTO CHE:

- I semi di canapa sono considerati come un alimento sorprendentemente nutriente, ricco di acidi grassi polinsaturi considerati essenziali per il funzionamento dei muscoli e dei recettori nervosi, come l'acido linolenico, linoleico e alfa-linolenico. I semi di canapa privi di THC (la sostanza considerata droga) contengono tutti gli aminoacidi considerati fondamentali per la sintesi delle proteine da parte del nostro organismo. Essi rappresentano un aiuto nella prevenzione di colesterolo alto, asma, sinusite, artrosi, tracheite e malattie legate all'apparato cardiocircolatorio. Dai semi di canapa, inoltre, è possibile ottenere due ulteriori alimenti: olio di canapa e tofu di canapa.
- Dai semi di canapa spremuti a freddo viene ricavato l'olio di canapa, un prezioso integratore naturale da utilizzare preferibilmente a crudo per il condimento degli alimenti.
- La pianta di canapa è considerata maggiormente produttiva rispetto al cotone per quanto concerne le fibre tessili. Inoltre, rispetto alla coltivazione del cotone, la coltivazione della canapa richiede un impiego di pesticidi e di fertilizzanti decisamente inferiore. Dalla canapa si ottengono filati resistenti utilizzabili per la produzione di tessuti destinati alla produzione di manufatti tessili, accessori e capi d'abbigliamento.
- La canapa può essere considerata come un importante sostituto del legno nell'ambito dell'edilizia e della falegnameria. Dalla canapa è infatti possibile produrre delle tavole robuste e resistenti che possono sostituire le comuni tavole in legno.
- La canapa è sempre più impiegata in edilizia come sostituto del cemento e dei mattoni. Ne è un esempio tutto italiano biomattone in grado di assorbire la Co2. Si tratta di una tipologia di mattone progettata per catturare le emissioni di anidride carbonica che raggiungono l'atmosfera e per garantire allo stesso tempo un ottimo isolamento termico ed acustico, al fine di giungere alla possibilità di costruire un ambiente salutare in cui vivere, anche grazie alla completa permeabilità al vapore del mattone stesso, in grado di garantire un ottimo confort abitativo e di rappresentare uno strumento innovativo per la bioedilizia, sia nell'ambito della costruzione di nuovi edifici che della ristrutturazione di quanto già esistente.
- a canapa può essere considerata come una concreta alternativa al ricorso al petrolio, al fine di dare inizio ad un distacco dalla dipendenza da esso. La cellulosa contenuta nella pianta permette infatti di ottenere materiali plastici degradabili che possono essere utilizzati per la produzione di imballaggi e di materiali da impiegare con una funzione isolante.

- Un altro importante ambito per il quale la canapa può essere considerata come un vero e proprio sostituto del petrolio è costituito dalla produzione di combustibili da biomasse. Utilizzare la canapa come materiale di partenza per la combustione non incrementerebbe infatti i quantitativi di Co2 rilasciati in atmosfera, in quanto l'emissione di anidride carbonica durante la combustione sarebbe controbilanciata dal quantitativo di Co2 assorbito dalla canapa stessa nel corso della coltivazione delle relative piante.
- Dalla stoppa e dalla parte legnosa della canapa (canapolo) rimaste a seguito dell'estrazione della fibra tessile o dei semi, è possibile fabbricare sia carta di alta qualità che carta di comune utilizzo, impiegabile ad esempio per la stampa di giornali e per la produzione di cartoni. Il vantaggio maggiore relativo alla produzione di carta a partire dalla canapa è costituito dal fatto che per la sua realizzazione è possibile utilizzare gli "scarti" di un'unica coltivazione di canapa pensata per la produzione di semi o di fibre tessili.
- I suoi innumerevoli principi attivi trovano impiego nell'industria farmaceutica per la produzioni di farmaci contro il dolore e antitumorali
- In Italia, negli ultimi anni, hanno iniziato a riaffiorare ed affermarsi aziende che producono alimenti a base di canapa, producendo reddito e benessere.

CONSIDERATO CHE

- Nel comune di Alghero esistono siti altamente inquinati come il terreno dell'Arenosu , ex campo Rom e l'ex Campeggio di Sant'Imbenia a Porto Conte.
- L'Agricoltura può e deve essere un volano per il rilancio economico della nostra città e che la zona della Bonifica della Nurra ben si presterebbe per la sperimentazione della Coltivazione della Canapa sativa a scopi alimentari , tessili e per la produzione di biomassa e combustibile.

Considerato Tutto quanto esposto

1. Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e l'assessore all'Ambiente, a richiedere ad Agris l'allargamento del progetto di Bonifica dei Terreni inquinati attraverso la coltivazione della canapa , con l'inserimento nella sperimentazione anche dei Terreni dell'Arenosu e di Sant'Imbenia.
2. Impegna l'Assessore allo Sviluppo Economico e il Settore programmazione del Comune ad aprire un tavolo concertativo che veda protagonisti , il Comune di Alghero, le imprese Agricole della Nurra interessate e l'assessorato regionale all'agricoltura, al fine di promuovere ed incentivare un progetto pilota finalizzato alla realizzazione di una filiera produttiva riguardante i prodotti realizzabili dalla coltivazione, lavorazione e trasformazione della Canapa Sativa (prodotti alimentari, farmaceutici, biomassa, bioedilizia, carta). Nuova filiera di produzione che potrebbe creare nuovo reddito e benessere oltre che nuovi posti di lavoro.

Alghero 10.02.2017

I Consiglieri Comunali del Gruppo Misto
Alessandro Nasone
Monica Pulina